

RAPPORTI FAMILIARI – ATTIVITA' DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEI  
 DETENUTI DELLA REGIONE MARCHE DAL 2009 AL 2014

Cinque le aree di richiesta di intervento

- 1 – richiesta di riprendere i rapporti con i propri figli
- 2- richiesta di interessamento per un trasferimento in altro istituto penale per essere più vicini ai propri figli minori
- 3 – perdita o sospensione della patria potestà
- 4 – situazioni conflittuali con il proprio convivente
- 5 – orari di accesso per le visite dei minori nel periodo scolastico

FASCICOLI APERTI E CHIUSI DAL 2009 AL 2014

Anno	Fascicoli aperti	Fascicoli chiusi
2009	2	-
2010	8	2
2011	5	6
2012	10	5
2013	17	18
2014	11	10
TOTALE	53	41

Regione di provenienza dei minori e distinzione per sesso

Regione	n. casi	M	F
Marche	30	21	29
Puglia	5	4	5
Lazio	1	1	1
Calabria	2	1	2
Emilia Romagna	3	2	4
Veneto	1	1	2
Campania	4	3	3
Lombardia	2	1	1
Piemonte	1	1	
Toscana	1	2	
Sicilia	2	3	1
Estero - Albania	1	1	
TOTALE	53	41	49

<p>Anno apertura fascicolo anno chiusura fascicolo It/str N. minori interessati Parere Ufficio Garante Minori Regione di residenza</p>	<p>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</p>	<p>PRASSI UTILIZZATA</p>	<p>ESITO</p>
<p>2009 2011 STR 1 F SI MARCHE</p>	<p>La detenuta chiede di poter rintracciare la propria figlia da cui era stata separata al momento dell'arresto</p>	<p>Contattati i servizi sociali del territorio, i responsabili della Comunità presso cui la minore di anni tre era stata inviata, colloqui con operatori sociali del carcere</p>	<p>.Dopo oltre 10 mesi dalla richiesta la sig.ra ha potuto riprendere regolari contatti con la figlia. Da informazioni per il tramite di una volontaria a sett. 2011, alla minore è stata diagnosticata una grave forma di autismo</p>
<p>2009 2014 It 1 M 1 F SI PUGLIA</p>	<p>Poter incontrare i propri figli che per difficoltà economiche ed altri motivi non lo andavano a trovare da quasi sette anni</p>	<p>Contatti e colloqui con i servizi sociali del territorio e del Ministero della Giustizia- incontro con i figli e la ex moglie del detenuto.</p>	<p>Dopo 9 mesi dalla segnalazione il detenuto ha incontrato i figli. Fascicolo chiuso nel 2014 con il raggiungimento della maggiore età del figlio più piccolo</p>
<p>2010 2011 it 1 M – 1 F SI LAZIO</p>	<p>Domanda di trasferimento per essere più vicino ai propri figli</p>	<p>Chieste informazioni ai servizi sociali comunali e della Amministrazione penitenziaria</p>	<p><b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> per accertata inidoneità genitoriale</p>

<p>Anno apertura fascicolo anno chiusura fascicolo It/str N. minori interessati Parere Ufficio Garante Minori Regione di residenza</p>	<p>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</p>	<p>PRASSI UTILIZZATA</p>	<p>ESITO</p>
<p>2012 2014 It 2 M SI MARCHE</p>	<p>Il detenuto segnala che la moglie, da cui si sta separando è da diverso tempo che non accompagna più i due figli minori in carcere per i colloqui</p>	<p>Incontro con l'A.S. competente per territorio, famiglia multi problematica è stata disposta da TM di Ancona una "indagine familiare"</p>	<p>Ottobre 2013 – inserimento di un educatore professionale per problemi scolastici dei minori. Gennaio 2014 il detenuto segnala che i colloqui con i figli minori sono ripresi con regolarità</p>
<p>2010 2012 It 1 M – 1 F. SI MARCHE</p>	<p>Il detenuto chiede di poter riprendere i colloqui in carcere con i due figli minori di anni 8 (gemelli) dopo due anni di detenzione. I due minori al momento della sua richiesta sono in affido ad una comunità di accoglienza</p>	<p>Predisposto un incontro con responsabili dei servizi sociali del Comune e dell'Ambito Sociale e agli educatori della comunità presso cui erano inseriti i minori.</p>	<p>Alla data odierna i minori sono stati di nuovo affidati dal TM di Ancona alla madre,.Dic 2012. il detenuto è stato scarcerato e si è trasferito in altra Regione, i minori sono rimasti con la madre</p>
<p>2011 2013 It 1 F No Marche</p>	<p>Il detenuto chiede un intervento del garante per poter riprendere i colloqui con la figlia minore anche in presenza da parte del TM di Ancona di una dichiarazione adozione della bambina</p>	<p>Chieste informazioni ai servizi sociali competenti per territorio</p>	<p><b>Nessun intervento a favore del detenuto per</b> accertata l'inidoneità genitoriale del richiedente</p>

<p>Anno apertura fascicolo anno chiusura fascicolo It/str N. minori interessati Parere Ufficio Garante Minori Regione di residenza</p>	<p>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</p>	<p>PRASSI UTILIZZATA</p>	<p>ESITO</p>
<p>2010 2010 Str 2 F SI MARCHE</p>	<p>La convivente del detenuto chiede come evitare allo stesso, straniero, e padre di una delle due figlie l'espulsione dall'Italia.</p>	<p>Dopo aver parlato di questo caso con l'A. S. del Comune, fornite al legale informazioni sui diritti dei minori e consigliato di produrre una perizia psicologica sulla rappresentazioni che hanno le bambine del padre...</p>	<p>Grazie alle consulenze fornite al legale e che è stata dallo stesso utilizzata in sede di ricorso avverso il decreto di espulsione lo stesso è stato revocato</p>
<p>2010 2010 It 2 M – 2 F SI MARCHE</p>	<p>Richiesta di trasferimento in un istituto penale delle Marche per poter riannodare i legami con la famiglia ed i figli che non vedeva più da quasi cinque anni</p>	<p>Dopo aver assunto informazione sulla situazione familiare del detenuto dai servizi sociali del Comune e dell'Ambito Sociale, segnalata con nota a firma del garante questo caso al DAP</p>	<p>Il detenuto è stato assegnato ad un istituto penale delle marche</p>
<p>2010 2011 Str 1 M SI MARCHE</p>	<p>Il detenuto chiede un intervento del garante per poter riprendere i colloqui con il figlio minore anche in presenza da parte del TM di Ancona di una dichiarazione perdita della patria potestà del ragazzino</p>	<p>Colloqui con i responsabili dei Servizi Sociali e del Sert</p>	<p><b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> per accertata l'inidoneità genitoriale del richiedente</p>

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2011 2011 str 2 M 1 F NO MARCHE	Il detenuto chiede un intervento del garante per poter riprendere i colloqui con i figli minori che sono stati interrotti per la perdita della patria potestà a seguito di condanna	Colloqui con i responsabili dei Servizi Sociali sia del Comune che dell'Ambito Territoriale. Un minore con la L.104	<b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> per accertate violenze e maltrattamenti in famiglia
2011 2012 It 1 F SI MARCHE	Il detenuto a cui il TM di Ancona ha sospeso temporaneamente la patria potestà segnala difficoltà durante i colloqui protetti della figlia con i propri nonni paterni	Attivata mediazione con il servizio sociale competente per territorio	Situazione rientrata nella norma
2010 2013 It 2 F SI PUGLIA	In seguita alla condanna a 30 anni di carcere il detenuto segnala la disgregazione della propria famiglia e rapporti conflittuali con le figlie minori per una nuova compagna	Contatti e colloqui con i servizi sociali del territorio e del Ministero della Giustizia, visita domiciliare.	Situazione familiare pressa in carico dal comune su segnalazione del nostro ufficio. Alla data attuale il detenuto è stato trasferito in un istituto penale della Sardegna dic 2013

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2010 2012 Str n.1 F Si Marche	Il detenuto chiede di poter vedere la figlia, che ha riconosciuto, pur non essendone il padre naturale, la bambina è inserita in una comunità, in attesa della sentenza di adozione da parte del TM di Ancona	Contatti con i servizi sociali del territorio, del Ministero della Giustizia e con gli educatori della Comunità	<b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> per accertata inidoneità genitoriale e tardivo riconoscimento della minore
2012 2012 It 1 F Si Emilia Romagna	Il detenuto chiede di poter riprendere i contatti con la figlia di cui non ha più la patria potestà a seguito di condanna	Contatti con i servizi sociali del territorio del Ministero della Giustizia e con i familiari	<b>Pratica archiviata</b> per trasferimento del detenuto nella sua regione di residenza (Puglia)
2011 2011 Str 1 F No Marche	Il detenuto chiede di poter effettuare colloqui protetti con la figlia una volta scarcerato	Contatti con i servizi sociali del territorio	<b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> , poiché il responsabile del S.S. riferisce che il richiedente nel corso degli incontri protetti che il detenuto aveva con i propri figli avuti da più donne si preoccupava esclusivamente del rispetto delle norme religiose da parte dei minori

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento</b> <b>dell'Ufficio del garante dei</b> <b>Detenuti</b> <b>affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2012 in corso IT 1 M 1 F SI MARCHE	Il detenuto segnala difficoltà di rapporti con i figli a seguito della detenzione ed i problemi scolastici della figlia maggiore	Contatti con i servizi sociali competenti per territorio, incontro con preside e docenti della minore per valutazione percorso scolastico, incontro tra il Garante, una psicologa dell'Ufficio e la moglie del detenuto per una analisi della situazione familiare, colloquio assieme alle sig.ra con l'a.s. competente per territorio,	In corso - situazione familiare presa in carico dalla locale ass. della S. Vincenzo
2012 2013 IT 1 M 1 F SI PUGLIA	Il detenuto segnala difficoltà nel corso dei colloqui in carcere con la figlia minore	Contatti e colloqui con i servizi sociali del territorio e del Ministero della Giustizia- incontro con la minore e la madre	Archiviata. Fascicolo passato per competenza al garante dei Minori.
2012 2013 IT 1 F NO CALABRIA	La moglie del detenuto segnala che con l'ulteriore trasferimento del marito si sono ulteriormente accentuate le difficoltà per il figlio minore di anni sei di andare a far visita al padre anche per problemi di natura economica	Contatti con i servizi sociali competenti per territorio e del Ministero della Giustizia. Inviata una nota al DAP con la richiesta di trasferimento	Archiviata , anche se quasi al termine della pena il detenuto è stato assegnato ad un istituto penale della sua regione di residenza

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2012 2013 IT 1 M NO MARCHE	La convivente del detenuto segnala che con il trasferimento del compagno in altro Istituto penale delle Marche, il figlio minore per andare a trovare il padre in carcere si deve assentare dalla scuola	Dopo aver assunto informazione sulla situazione familiare del detenuto dai servizi sociali del Comune, segnalata con nota a firma del garante questo caso al PRAP delle Marche	Dopo la segnalazione il detenuto è stato trasferito in altro istituto penale vicino alla residenza della sua famiglia
2010 2011 IT 2 F NO MARCHE	La convivente del detenuto segnala una serie di problemi che coinvolgono direttamente le figlie minori ed i rapporti di queste con il padre, (inserimento scolastico, rapporti con i servizi sociali del territorio, inserimento lavorativo, rapporti conflittuali con la famiglia del compagno	Contatti con i servizi sociali del territorio ,del Ministero della Giustizia e del centro per l'impiego	La situazione rientra nella norma una volta che il detenuto viene posto agli arresti domiciliari e grazie alla mediazione dell'ufficio del Garante trova un lavoro
2011 2012 IT 1 M NO MARCHE	La convivente del detenuto segnala che con il trasferimento del compagno in altro Istituto penale delle Marche, il figlio minore per andare a trovare il padre in carcere si deve assentare dalla scuola	Dopo aver assunto informazione sulla situazione familiare del detenuto dai servizi sociali del Comune, segnalata con nota a firma del garante questo caso al PRAP delle Marche	Il detenuto è stato assegnato ad un istituto penale vicino alla propria residenza

(7)



<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2012 2013 STR 1 NO MARCHE	Il detenuto segnala che la ex moglie, è da diverso tempo che non accompagna più la figlia minore in carcere per i colloqui	Contatti con i servizi sociali del territorio, del Ministero della Giustizia e con il Medico dell'istituto penale	Pratica archiviata poiché il detenuto è stato rilasciato
2012 2013 IT 2F NO CALABRIA	Il detenuto chiede di poter riprendere i contatti con le proprie figlie minori di cui non ha notizie da anni, anche in considerazione della prossima conclusione della pena (9/2013)	Contatti con i servizi sociali del territorio, del Ministero della Giustizia, Parroco	Pratica archiviata - un magistrato del TM di Reggio Calabria ascolterà i figli minori per sapere se intendono riallacciare i rapporti con il padre. Il detenuto è stato scarcerato a fine sett.2013
2012 2013 IT 1 F NO PUGLIA	Il detenuto chiede di poter riprendere i contatti con la propria figlia minore di cui non ha più notizie da 12 anni	Contatti con i servizi sociali del territorio, e del Ministero della Giustizia	<b>Nessun intervento a favore del detenuto</b> per accertata inidoneità genitoriale

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2012 2014 STR 1 F SI MARCHE	Il detenuto chiede di poter riconoscere la propria figlia minore e segnala per la stessa e la compagna una grave situazione di disagio sociale	Contatti i servizi sociali del territorio, del Ministero della Giustizia, situazione presa in carico dalla caritas. Segnalazione del caso alle autorità consolari competenti	Archiviata – il detenuto è stato rilasciato per fine pena estate 2014
2013 2013 STR 1M – 1 F SI MARCHE	Il detenuto chiede di poter riprendere rapporti con figlia minore di anni 8, e con cui non ha più colloqui visivi da oltre tre anni	Contatti con i servizi sociali del territorio, del Ministero della Giustizia e con il tutore nominato dal TM di Ancona	Archiviata per espulsione del detenuto dall'Italia, Il legale ha presentato ricorso in cassazione
2013 2013 STR 2F MARCHE	Il detenuto straniero, sposato con una cittadina albanese ora italiana, padre di due minori con cittadinanza italiana chiede come evitare l'espulsione dall'Italia	Contatti con i servizi sociali del territorio e del Ministero della Giustizia. Colloquio con l'A.S. e successivamente con il nucleo familiare del detenuto. Predisposta relazione	Grazie alle consulenze fornite al legale e che è stata dallo stesso utilizzata in sede di ricorso avverso il decreto di espulsione lo stesso è stato revocato

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2013 2013 IT N.1 F MARCHE	Il detenuto chiede di poter riprendere i rapporti con figlia minore di anni 17, e con cui non ha più colloqui visivi da oltre due anni	Contatti con i servizi sociali del territorio	Archiviata per esplicita richiesta del detenuto
2013 2013 Str. n.1 F Lombardia	Il detenuto chiede di poter riprendere i rapporti con figlia minore di anni 13, e con cui non ha più colloqui visivi da oltre tre anni per difficoltà economiche	Contatti con i servizi sociali dell' Ambito territoriale.	Archiviata. Il detenuto è stato assegnato ad un istituto penale vicino alla sua famiglia
2013 2014 Str 1 F Si Marche	Il detenuto segnala una situazione di grave disagio abitativo per la sua compagna e la figlia minore	Contatti con i servizi sociali competenti per territorio e del Ministero della Giustizia, famiglia multiproblematica, incontro con i s.s. interessati per analisi del caso. Minore seguita da una psicologa e dal servizio di neuropsichiatria infantile. Luglio 2013 detenuto trasferito in Lombardia	ARCHIVIATA - con situazione segnalata al garante di Milano per richiesta colloqui di sostegno alla genitorialità. Per problemi di inserimento scolastico la minore viene inserita dai ss. per due giorni alla settimana in una comunità. Fascicolo passato per competenza al del garante minori
2013 2013 Str 1 M Marche	Il detenuto segnala che la ex compagna è da diverso tempo che non accompagna più il figlio di anni due in carcere per i colloqui	Contatti con i servizi sociali competenti per territorio. Compilata istanza al detenuto rivolta al TM di Ancona con cui lo stesso richiede di incontrare la figlia	Archiviata – con la motivazione “fornite informazioni”

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2013 2014 Str. 1 M Piemonte	Il detenuto segnala che la ex compagna è da diverso tempo che non accompagna più il figlio di anni otto in carcere per i colloqui	Contatti con i servizi sociali competenti. Viene evidenziata la perdita della patria potestà a seguito della condanna all'ergastolo . Rifiuto da parte dei SS. DI intervenire se non su esplicita richiesta del TM	Archiviata su esplicita richiesta del detenuto
2013 2013 It 3M 2F Marche	Il detenuto chiede il trasferimento in altro istituto penale della Reg. Marche per essere più vicino alla famiglia nel corso del colloquio viene evidenziato che un minore ha un grave handicap	Contatti con i servizi sociali competenti. Inviata nota al PRAP. Viene rilevato che il detenuto è un "collaboratore di giustizia" e l'eventuale trasferimento dipende dal DAP	Archiviata, detenuto "non trasferibile"
2013 2013 Str 1M. 1 F Emilia Romagna	Il detenuto segnala che la moglie è da otto mesi che non accompagna più i figli in carcere per i colloqui, viene evidenziata una grave situazione di disagio economico	Contatti con i servizi sociali competenti ed il cappellano del carcere. Situazione presa in carico dalla San Vincenzo	Archiviata – grazie all'interessamento dell'Ufficio il detenuto è stato assegnato ad un Istituto penale della Regione Emilia Romagna
2013 2014 It 2 M TOSCANA	Il detenuto segnala che la ex compagna non porta i due figli a colloquio da oltre un'anno	Contatti con i servizi sociali competenti e la compagna la quale rileva che dopo l'ultima visita in carcere i ragazzini hanno avuto	problemi di sonno per mesi due- detenuto inserito in una comunità di recupero. Dic 2013


<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2013 2013 Str 1 F Marche	La madre di un detenuto, segnala che con l'esecuzione dell'ordine di carcerazione la nipote di anni 6 è stata inserita in una comunità	Contatti con i servizi sociali del territorio i quali rilevano che l'inserimento in comunità si è reso necessario su disposizione del TM per irreperibilità della madre della minore e per documenti anagrafici incompleti e non tradotti	Archiviata- la minore è stata affidata dal TM ai ss. del comune ed alla madre del detenuto
2013 2013 Str 2F 1 M si Veneto	Il detenuto segnala che non ha colloqui con i quattro figli da oltre quattro anni	Contatti con i servizi sociali del territorio ed il legale	Archiviata per netto e secco rifiuto da parte dei figli minori di rivedere il padre se non spiegherà loro i motivi della detenzione
2013 2014 Str 1F Marche	Il detenuto chiede, una volta che il test del DNA ne avrà riconosciuta, la paternità, di iniziare ad avere dei colloqui con la figlia	Contatti con i servizi sociali del territorio, la minore è stata affidata ai bisnonni, madre della minore in carcere ed entrambe i nonni tossicodipendenti	Fascicolo passato per competenza al Garante reg.le della Reg. Toscana. colloquio con l'educatrice del carcere presso cui il detenuto è stato trasferito

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio Garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2013 in corso It 1F Marche	Fa presente la sospensione della patria potestà da parte del TM dell'Aquila	Contatti con in servizi sociali ed il legale, in corso un ricorso avverso la sospensione della p.p.	In corso
2013 2014  Str 2 M – 3 F Si Marche	Chiede di poter effettuare colloqui protetti con i figli naturali il detenuto è in carcere per aver violentato la figlia della compagna	Contatti con i s.s. I quali segnalano che il nucleo familiare è stato inserito in una struttura protetta per minacce ricevute da parte di connazionali del detenuto a seguito della denuncia e relativa condanna. Colloquio con il legale, il quale evidenzia violenze nei confronti anche delle due figlie naturali	Archiviata per perdita della patria potestà a seguito di sentenza del TM di Ancona.
2013 2014 Str 1M 1F Campania	Segnala che con il trasferimento in un Istituto penale della nostra regione si sono interrotti i colloqui settimanali che aveva con i figli	Contatti con i s.s. competenti, e chiesta una relazione sociale, caso segnalato all'ufficio del garante della Campania	Archiviato per trasferimento del detenuto in Campania, grazie all'intervento dell'ufficio

<b>Anno apertura fascicolo</b> <b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio garante Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
2014 in corso it 2 F SI CAMPANIA	Chiede di poter partecipare alla prima comunione della figlia più grande	Contatti con la moglie, con i servizi sociali e con il cappellano dell'istituto. Le due minori non hanno colloqui con il padre da oltre 4 anni	In corso – istanza respinta dal TDS, si stabilisce comunque di procedere per un incontro protetto tra il padre e le due minori
2014 in corso IT 1 M SI LOMBARDIA	Segnala la impossibilità ad effettuare colloqui con il figlio minore a causa di una grave malattia dello stesso	Contatti con la moglie ed i s.s. Competenti per territorio e la neuropsichiatra che ha in carico il minore	In corso
2014 in corso str 1 M SI MARCHE	Chiede di poter riprendere i rapporti con il proprio figlio a seguito della perdita della patria potestà per tentato omicidio della moglie	Contatti con i s.s., i familiari ed il legale del detenuto	In corso

Anno apertura fascicolo anno chiusura fascicolo It/str N. minori interessati Parere Ufficio garante Minori Regione di residenza	Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei Detenuti affinché i propri figli minori..	PRASSI UTILIZZATA	ESITO
2014 in corso It 2 M – 1 F SI SICILIA	La moglie segnala la situazione di disagio del figlio minore durante i colloqui in carcere per gravi problemi comportamentali dello stesso	Contatti con i s.s. competenti e con il dirigente scolastico del minore	In corso – situazione segnalata per le decisioni del caso al Garante Nazionale dell'Infanzia
2014 in corso It 1M SICILIA	Il detenuto ristretto alla sez 41 bis segnala la mancata ottemperanza dell'Amministrazione Penitenziaria alle decisioni del MDS sulle modalità di colloquio per i minori di anni 12	In corso predisposizione di una segnalazione sul caso agli organi competenti	In corso
2014 in corso It 2 F PUGLIA	Situazione segnalata da A.S. UEPE che evidenzia che il detenuto non effettua colloqui visivi con le due figlie minorenni con cui a regolari contatti sia epistolari che telefonici da 18 mesi	Colloquio in carcere con il detenuto con richiesta di ulteriori informazioni e successivamente contatti con i s.s. competenti per territorio	In corso

Anno apertura fascicolo anno chiusura fascicolo	Il detenuto chiede l'intervento dell'Ufficio del garante dei	PRASSI UTILIZZATA	ESITO
--	---	-------------------	-------



<b>It/str N. minori interessati Parere Ufficio garante Minori Regione di residenza</b>	<b>Detenuti affinché i propri figli minori..</b>		
2014 2014 It 1 M CAMPANIA	Il detenuto segnala che il figlio minore di anni due viene accompagnato al colloquio da una agente della PolPen e non dalla propria compagna poiché non risulta ne il matrimonio ne la convivenza	Attività di mediazione con funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria	Archiviata- situazione rientrata nella norma
2014 in corso 1M CAMPANIA	Il detenuto chiede il trasferimento nella sua regione al fine di poter agevolare i colloqui con il figlio minore di anni 8 con seri problemi di salute	Segnalazione per competenza territoriale al Garante dei detenuti della Regione Campania	In corso
2014 in corso Str 1M ALBANIA	Il detenuto chiede l'espulsione verso l'Albania per poter conoscere il figlio nato dopo il suo arresto	In predisposizione nota per il Difensore Civico Nazionale dell'Albania	In corso
2014 2014 Str 1M 1 F EMILIA ROMAGNA	La Direzione del carcere segnala il diniego dei colloqui in carcere dei minori con il padre da parte del servizio sociale del comune di residenza dei minori	Incontro in carcere con il detenuto ed un educatore dell'istituto, contatti telefonici con i ss competenti per territorio	Archiviata per concessione degli arresti domiciliari

<b>Anno apertura fascicolo</b>	<b>Il detenuto chiede l'intervento</b>	<b>PRASSI UTILIZZATA</b>	<b>ESITO</b>
--------------------------------	--	--------------------------	--------------

<b>anno chiusura fascicolo</b> <b>It/str</b> <b>N. minori interessati</b> <b>Parere Ufficio garante</b> <b>Minori</b> <b>Regione di residenza</b>	<b>dell'Ufficio del garante dei Detenuti</b> <b>affinché i propri figli minori..</b>		
2014 in corso IT 1 M 1 F MARCHE	Il detenuto chiede il trasferimento in altro istituto penale delle Marche per poter avere colloqui più frequenti con i propri figli minori di anni 8 ed 11	In corso	In corso